



## Servizi comuni, spazi verdi, energie rinnovabili, a Basiglio rinasce la città 3.0. Guardiani (Dils): «In quattro mesi venduto il 40% delle unità»

Qualità della vita al centro, tecnologie costruttive di ultima generazione e servizi evoluti come la conciergerie, l'area giochi per i bambini e un'area fitness indoor e outdoor. Sono solo alcune delle proposte su cui punta il progetto Milano 3.0 «Next Generation Living», sviluppo residenziale firmato da Atelier(s) Alfonso Femia, promosso da DeA Capital Real Estate Sgr con Dils, advisor e partner commerciale.

Il nuovo complesso residenziale sorgerà nel cuore del contesto naturalistico di Milano 3. Il progetto prevede la realizzazione di sei edifici, composti da circa 260 appartamenti affacciati sul lago o sul grande parco circostante, e numerosi servizi, tra cui una conciergerie, una locker room, un'accogliente area polifunzionale con vista sul lago, un'area fitness indoor e outdoor, un'area giochi per i bambini e uno spazio per attività aggregative.

La relazione tra le residenze e il paesaggio è l'elemento caratterizzante del progetto che si declina in tutti i suoi aspetti architettonici: dalla costruzione del grande Podio, che accogliendo una sequenza articolata di piante e verde, sedute e spazi di sosta, arricchisce lo sviluppo al rivestimento ceramico diamantato e cangiante degli edifici, segno distintivo dell'architetto Alfonso Femia.

In primo piano anche le scelte compiute in termini di sostenibilità del progetto che sarà in classe energetica A4, la più elevata prevista dalla normativa. Il minore impatto ambientale sarà possibile grazie all'utilizzo di materiali eco-compatibili e a tecnologie all'avanguardia che permettono l'impiego di energie provenienti da fonti rinnovabili, come quelle geotermica e solare.

Anche dal punto di vista dell'interior design, grazie alla collaborazione con

Milano Contract District e importanti partner, il progetto di Milano 3.0 è stato studiato per garantire un prodotto esclusivo e curato nei minimi dettagli. «Ogni progetto che prende vita riempie di orgoglio e soddisfazione chi ha lavorato per renderlo possibile», esordisce **Renzo Misitano**, direttore della divisione Sviluppo immobiliare di DeA Capital Real Estate Sgr. «In particolare per noi questo progetto rappresenta una sfida vinta in un momento oggettivamente complicato. In un luogo che nacque negli anni 80 come una sfida innovativa noi portiamo un concept moderno che ne è però la continuazione ideale, l'evoluzione: la versione «punto 0». Milano 3.0 riparte quindi dalle sue radici con un progetto iconico che unisce il pregio architettonico all'evoluzione tecnologica e a un rinnovato e attento rapporto con l'ambiente».

La ricetta sembra funzionare. «Dall'i-

nizio della commercializzazione, avviata alla fine dello scorso anno, abbiamo venduto oltre il 40% delle unità ad oggi disponibili», sottolinea **Thomas Guardiani**, Head of Living & Residential di Dils. «Un risultato che dimostra come i driver del progetto, quali la qualità della vita tipica di Milano 3, le tecnologie costruttive all'avanguardia e la dotazione di servizi evoluti in termini di sicurezza, comfort e wellness, rispondano pienamente alle nuove esigenze dell'abitare. La presenza di un infopoint capace di coniugare realtà fisica, attraverso l'esperienza di ascolto e incontro con il cliente, e digitale, con realtà aumentata e modellizzazioni virtuali degli spazi, consente inoltre ai futuri abitanti di Milano 3.0 di poter procedere all'acquisto della casa in modo altrettanto innovativo, dando l'opportunità di sentirsi già a casa». (riproduzione riservata)

*Anna Maria Castello*



Tre rendering del progetto Milano 3.0 Next Generation Living in sviluppo a Basiglio, primo hinterland milanese.